



Teatro amatoriale, l'Estate di San Martino compie 24 anni

Sette spettacoli gratuiti e una nuova edizione del Premio "Città di San Miniato"

Edizione numero ventiquattro per l'Estate di San Martino, l'attesa rassegna di teatro amatoriale (28 ottobre - 3 novembre) organizzata dal gruppo teatrale "Four Red Roses" di Castelfranco di Sotto, dal Comune di San Miniato e dalla Fondazione San Miniato Promozione che, dal 1995, offrono gratuitamente spettacoli di grande livello. A presentarla questa mattina in Comune a San Miniato sono stati l'assessore alla cultura Loredano Arzilli, il sindaco di Castelfranco di Sotto Gabriele Toti, il pittore Luca Macchi e Lucia Pucci del gruppo teatrale Four Red Roses.

Sette appuntamenti che vanno a completare un cartellone ricco e variegato, inserito nel programma della Rete Intesa Teatro Amatoriale, la rete costituita dai vari Comuni della provincia di Pisa, che ha come ente capofila il Comune di Castelfranco di Sotto, che quest'anno assegnerà il XXIV Premio "Città di San Miniato".

Si comincia lunedì **28 ottobre** con *Bugia Palace Hotel* della Compagnia teatrale L'Anello, il **29** *Il dubbio* della Compagnia I Giardini dell'Arte, mentre mercoledì **30** è la volta di *Anime* della Compagnia Kultroses 659. Giovedì **31 ottobre** è la volta di *Strega* del Centro di Teatro Internazionale, venerdì **1 novembre** *Inocntro al sole* della Compagnia Teatrale Le Formiche, mentre sabato **2 novembre** va in scena *Euridice* della Compagnia Teatrale Al Castello e a chiudere la rassegna, domenica **3 novembre**, *Senza Hitler* della Compagnia degli Evasi.

"Questi ventiquattro anni di appuntamenti di qualità confermano la grandezza della tradizione del teatro amatoriale nel nostro territorio - spiegano il sindaco Giglioli e l'assessore Arzilli -. Compagnie dalla professionalità riconosciuta al livello nazionale, vincitrici di importanti premi, da ben 24 anni tornano a San Miniato, a conferma dell'ottimo lavoro svolto in questi anni. Poter garantire una rassegna di questo livello in un momento in cui le risorse diventano sempre meno, è un bel segnale e una soddisfazione per il territorio.

L'amministrazione si impegna affinché questo tipo di iniziative possano proseguire, attraverso il circuito di rete consolidato com'è Intesa Teatro, a dimostrazione di quanto di eccezionale si possa fare mettendo in campo ciascuno le proprie competenze in una sinergia perfetta". Gli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito, si svolgono nella Sala congressi dell'Hotel San Miniato (ex chiesa del Complesso monumentale di San Martino), dalle 21.30.



Come ogni anno, anche per l'edizione 2019, il pittore Luca Macchi ha realizzato in esclusiva un manifesto in grado di attualizzare l'immagine di San Martino che taglia il suo mantello per donarlo al povero. "Questa rassegna contiene nel nome stesso un riferimento che è difficile non considerare - spiega il pittore Luca Macchi -. L'Estate di San Martino rimanda all'episodio del santo che divide con il povero il suo mantello, un atto di condivisione un po' come è l'arte teatrale. Quasi sempre, esclusi i primi manifesti che erano in realtà locandine, ho ambientato la scena di Martino e il povero con sullo sfondo una veduta di San Miniato e delle sue torri. Non sono mancati negli anni manifesti con immagini rivolte al contemporaneo come quello dedicato agli sbarchi a Lampedusa. Quest'anno, giunti alla XXIV edizione, ho voluto dedicare il manifesto alla città di Castelfranco di Sotto, comune capofila della Rete Intesa Teatro Amatoriale; nel manifesto appaiono infatti la torre e il Palazzo Comunale come scenografia dove avviene l'incontro tra San Martino e il povero, con la spada che una volta diviso il mantello diviene un sole-fiore".

"E' importante che il teatro amatoriale, con la massima disponibilità delle compagnie, riesca ad esprimersi e a portare il suo messaggio alla cittadinanza in tempi dove le risorse economiche sono sempre meno - dichiara Lucia Pucci del gruppo teatrale Four Red Roses -. La rassegna vuole essere una ricerca degli spettacoli di qualità al livello nazionale, realizzati a partire da autori famosi nell'ambito della letteratura e del teatro, alla ricerca di una cultura elevata. E' un'offerta di qualità che vuole avvicinare la gente a teatro".

"Intesa Teatro Amatoriale è un progetto territoriale portato avanti da compagnie che, nonostante le difficoltà economiche, credono in un progetto di cultura e si impegnano per la sua riuscita - spiega il sindaco di Castelfranco di Sotto e presidente della Rete Intesa Teatro Amatoriale, Gabriele Toti -. La volontà di portare avanti un progetto di assoluta qualità, com'è questo, dà lustro a tutti i territori coinvolti e valorizza i numerosi luoghi nei quali questi spettacoli vengono allestiti. L'intento delle amministrazioni è quello di portare avanti insieme percorsi di questi tipo, perché esprimono una cultura alta e valorizzano tutto il territorio".

Per quanto riguarda il Premio "Città di San Miniato", per la ventiquattresima edizione sarà assegnato domenica 3 novembre, dalle 22.30, un riconoscimento alla compagnia vincitrice, uno alla regia, uno all'attore, uno al gradimento del pubblico, che ogni sera, a fine spettacolo, potrà esprimersi compilando un questionario anonimo, uno all'attore non protagonista, uno alla scenografia e uno alla "segnalazione speciale". A sostenere la rassegna, oltre al Comune di San Miniato, sono l'Istituto Dramma Popolare, la Pro Loco, il Teatro Verdi di Pisa e il quotidiano il Tirreno.

Il programma può esser consultato al sito www.intesateatroamatoriale.it, www.fourredroses.com e sul sito del Comune di San Miniato www.comune.san-miniato.pi.it